Anno VII. - N. 2293

Trieste, Giovedì 19 Aprile 1888. (Edizione del mattino)

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2293

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La salute dell'Imperatore di Germania

BERLINO 18. L'imperatore si presentò alle 12 3/4 alla finestra, salutato con giubilo dalla folla. Il gran cancelliere si trattenne un' ora con l'imperatore. Si diceva a molti che l' imperatore uscirebbe in carrozza. Ma la passeggiata non ebbe luogo.

BERLINO 16. Lo stato dell' imperatore stamane non presentava alcuna differenza da quello di ieri. Ha ancora febre, ma lo stato generale delle forze è sodisfacente. Alle 11 ore finì il consulto medico. Assicurasi che i medici non sono malcontenti. Finito il consulto Bismarck si recò a Charlottenburg, presso l'imperatore.

BERLINO 18. Il *Monitore dell'impero* publica il seguente bollettino antimeridiano: L'imperatore ebbe una notte abbastanza tranquilla. Del resto il suo stato è invariato e continua la febre.

BERLINO 18. Al bollettino publicato dal giornale ufficiale la *Norddeutsche* aggiunge i seguenti particolari: La notte scorsa fu levata la cannula dal dott. Howell e sostituita con una cannula di un diametro maggiore. Per eseguire quest'operazione non s'incontrarono difficoltà. Non vi fu alcuna perdita di sangue. L'esame dei polmoni fatto dal professore Leyden diede risultato negativo. All'odierno consulto, oltre i medici curanti, assistettero i professori Leyden e Bergmann.

L' edizione serale del *Reichsanzeiger* annuncia: L'imperatore lavorò oggi col cancelliere; voleva ricevere nel pomeriggio il rapporto del Gabinetto civile, ma ne fu dissuaso dai medici.

La situazione è sempre seria. I medici sono riservatissimi. Si spera di scongiurare l'infiammazione dei polmoni. L'infermiere che vegliava l'imperatore nella notte da mercoledì a giovedì fu licenziato e sostituito con un altro. Nello stradale del Thiergarten a Charlottenburg si accalca sempre folla enorme. Un cordone di guardie di polizia circonda il castello.

Alla vigilia della riapertura della Camera francese. PARIGI 18. I gruppi parlamentari sono di avviso disparato circa l' attitudine da assumersi verso il gabinetto Floquet. Pare che non si sia preso alcun deliberato per un' interpellanza. Assicurasi che il disegno di legge per reintrodurre lo scrutinio per circondario verrà presentato soltanto fra qualche tempo.

Il re di Svezia a Roma. ROMA 18. Si rileva la grandissima importanza politica che ha la visita del re Oscarre di Svezia a Roma, notandosi come egli sia il primo principe regnante che visiti la capitale e renda omaggio ai sovrani dal 1870 ad oggi. E' a notarsi che il re di Svezia viaggia in forma ufficiale e per questo fu ricevuto alla stazione dal cerimoniere Giannotti e dal contrammiraglio Accinni in nome del re ed accompagnato all' albergo con carrozze di Corte. Oggi il re di Svezia rese visita ai sovrani, i quali gli presentarono il principe di Napoli. Il re Umberto gli ha subito restituito la visita all' albergo del Quirinale. Non si sa ancora se re Oscarre sarà ricevuto in udienza dal papa.

Finanze italiane. ROMA 18. Il ministro Magliani si riservò di riferire al presidente del Consiglio sulla questione del ripristino dei decimi sulla fondiaria. Magliani presentò poi alla Giunta un articolo aggiuntivo per l'aumento della tassa sulle successioni onde colpire i valori mobiliari depositati. Presentò pure modifiche alla tassa sul consumo degli alcools por togliere le maggiori fiscalità, pur mantenendo le basi del progetto, compresa la bolletta di circolazione. Dichiarò sarebbe necessaria altrimenti un'ampia riforma amministrativa, per la quale ora manca il tempo. Attribuì finalmente il *deficit* a cause transitorie. La Giunta si riservò di deliberare in altra seduta.

Processo Pissavini. ROMA 18. È corto che il processo contro il senatore Pissavini incomincerà domani presso il Senato, convocato in alta Corte di giustizia. - Si fa correr la voce che Pissavini sia impazzito, giustificando così la presentazione e l'immediato ritiro delle dimissioni. Ad ogni modo l'ex-prefetto di Novara non si presenterà al dibattimento, e verrà giudicato in contumacia.

Fra sovrani. VIENNA 18. La *Polit. Corr.* apprende che l'imperatore saluterà personalmente alla stazione d'Innsbruck la regina d'Inghilterra al suo passaggio per il Tirolo.

Parlamento austriaco. VIENNA 18. *Camera dei deputati.* Il ministro delle finanze dichiarò di non occuparsi delle questioni finanziarie già discusse molte volte alla Camera o che si trovano ancora allo stadio di preparazione. Rispondendo a Menger sostiene la esattezza del bilancio. Dimostra il miglioramento delle finanze e il progresso dell'industria. Respinge le accuse di burocratismo e fiscalismo e conchiude dichiarando che il governo proseguirà su quella via dove finora ha trovato l'appoggio della maggioranza della Camera. (*Applausi e battimani.*)

VIENNA 18. Dopo il ministro delle finanze parlò ancora Vasaty (pro) e chiusa la discussione, prende la parola l' oratore generale dell' opposizione, Plener. Sospesa la discussione, Hausner interpella circa il divieto posto a parecchie riunioni elettorali in Galizia.

VIENNA 18. Per la parte politica il ministro delle finanze crede che un ministero d' impiegati non troverebbe buona accoglienza. Nega che ogni politica slava sia politica orientale e dice che i polacchi stanno per la civiltà e politica occidentale. Ribatte l' accusa che il ministero governi senza i tedeschi. Il ministero governa come lo esige questo Stato. Accennato alla buona posizione all'estero, il ministro chiede dove i non tedeschi possono trovar miglior tutela che in Austria. La moderazione e il reciproco rispetto sono le basi di questo stato.

Tabacchi serbi. BELGRADO 18. Il ministro delle finanze annunciò alla Skupcina una legge per lo scioglimento del contratto con la Società del monopolio dei tabacchi.

Diplomazia svizzera. BERNA 18. In luogo del colonnello Frey, dimissionario, fu nominato ministro svizzero a Washington il consigliere di legazione Claparede, attualmente alla Legazione di Berlino.

Notizie telegrafiche.

Boulanger. PARIGI 17. Boulanger attendendo il risultato dell'elezione al *restaurant* Durand era calmissimo, dicendo esser sicuro del risultato. Vestiva in frac e cravatta bianca, fumando continuamente. Affermò che farà tutto quel che potrà per mantenere l'agitazione del paese, sino a che non giunga a ottenere la revisione della Costituzione e lo scioglimento della Camera. Confermò le sue disposizioni pacifiche, ma soggiunse che, occorrendo, farebbe la guerra, uccidendosi qualora non dovesse riuscir vincitore. I dimostranti di Lilla gridavano: Abbasso il Tonchino, abbasso i gaudenti, viva Boulanger! I minatori votarono per Boulanger. Calcolasi che 112,000 voti appartengono ai bonapartisti e ai realisti e soli 60,000 ai republicani. Oramai bisogna aspettarsi qualunque sorpresa da quest'uomo inebriato di sè stesso, che crede di poter tutto osare. Boulanger riceve una valanga di lettere, di telegrammi, di auguri, innumerevoli visite, interviste, ecc. Assume, conversando, un'attitudine da sovrano. Come al solito, risponde evasivamente circa il suo futuro programma. Ieri sera le guardie di pace dispersero violentemente una riunione che si era fatta avanti alla Borsa e nella quale si gridava: — Viva Boulanger!

Nel Quartiere Latino furono arrestati ieri quaranta studenti che pure avevano tentato una simile dimostrazione.

I nuovi cavalieri del Merito Civile. ROMA 19. Il Consiglio dell' Ordine del Merito Civile di Savoia ha deliberato di proporre a nuovi cavalieri dell' Ordine: Boito, Barabino, Ceneri, Donati, Paternò, Pacinotti, Pessina, Revere, Tabarrini e Todaro. Gli altri due cavalieri sarebbero Colucci e Rusconi; questi due però non sono ancora sicuri. Il numero dei cavalieri non può eccedere quello di sessanta; attualmente sono 43 e coi dodici eligendi sarebbero 55. Gli altri 5 posti per ora rimarrebbero vacanti. La nomina ha luogo domenica.

L' „Otello" a Nuova York. NUOVA YORK 18. Immenso successo l' *Otello* di Verdi. Marconi, Tetrazzini, Scalchi, bene. Galazzi, di Faenza (Jago) entusiasmò. Bissato il *Credo*. Eccellente l' orchestra diretta dal Campanini.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Primo quarto — Leva il sole ore 5.13 tram. 6.46. Oggi: S. Crescenza — Domani: S. Sulpizio — Termometro C. ore 7 ant. 13.5 2 pom. 17.0 Al tezza barom. 759.0

Camera di Commercio. Domani sera Venerdì 20 corrente alle ore 6 1/2 avrà luogo una publica radunanza col seguente programma: 1. Lettura dei protocolli 24 Febraio e 12 Marzo. 2. Comunicazione di rescritto del sig. Luogetenente al Presidente della Camera concernente la fondazione per la scuola industriale dello Stato in occasione del giubileo del 40.o anno di regno di S. M. 3. Proposta di contributo per le trenovie progettate nel Friuli e Goriziano. 4. Nomina di delegati per la revisione del Bilancio e Resoconto dei fondi amministrati dalla Deputazione di Borsa nell' anno 1887. 5. Proposta continuazione graziale ad un impiegato. 6. Comunicazioni.

Società degli Amici dell' Infanzia. Alla Società degli Amici della Infanzia pervennero a mezzo della sig.a baronessa Cat. de Ralli fiorini 50 inviati dalla sig.a Despina Costi a favore dell'Ospizio marino.

A mezzo del sig. Dr. Eugenio Guastalla pervennero fior. 30 inviati dalla sig.a Emma Bienenfeld a favore del Presepio.

Storia d'un fanciullo. Giacomo Siscovich è un vecchio facchino, addetto alla nuova Società dei Vapori, il quale col proprio lavoro trae da vivere modestamente assieme alla propria metà in un quartierino della casa N. 28 di via Rossetti. Una figlia dei due coniugi, a nome Maria, anni addietro diventò la protagonista di un drama abbastanza volgare; è la solita storia della seduzione, la solita maternità, due infelici di più a questo mondo: un figliolo ed una figliuoletta senza un nome, senza un avvenire, senza il sentimento dell'amore verso il padre, nel cuore.

La Maria, non si sa perchè, abbandonata la sua città nativa, assieme ai due frutti del suo illegittimo legame, si recò in Alessandria d' Egitto. Forse il suo cuore aveva bisogno di dimenticare, forse non voleva saperne di rivedere più i luoghi che le richiamavano alla mente la dolorosa storia del suo passato colpevole, forse, più semplicemente, la Maria aveva fame ed era andata fuori, era andata lontana a cercar lavoro per aver di che vivere, per procurar di che sfamarsi insieme alle sue creaturine. Da Alessandria passò poi al Cairo.

Negli ultimi mesi dell' anno decorso la Maria Siscovich cadde ammalata, colpita da una infermità polmonare. Poco dopo ammalò anche la figlioletta, la piccola Ida, e tutte e due furono ricoverate all' ospedale europeo. Il Console austriaco, residente al Cairo, visto che lo stato della Maria si aggravava sempre più, scrisse alla Direzione di Polizia di qui, incaricandola di provedere al rimpatrio della donna assieme ai suoi due figliuoli, e di farsi rimborsare dal padre dell'ammalata i denari occorrenti per il viaggio.

Il vecchio Giacomo, a quella notizia che gli facea intravedere la prossima morte di sua figlia, ebbe uno schianto nel cuore, ma rispose, che di denari, proprio, non ne aveva, e che non avrebbe saputo come procurarseli.

Il Consolato del Cairo, cui fu comunicata questa risposta, riscrisse alla Polizia, incaricandola di dar parte del fatto al civico Magistrato perchè ad esso sarebbero spettate le spese per il rimpatrio della Maria Siscovich.

Frattanto però, la povera donna nel novembre decorso, spirava. E rimasero al mondo due orfanelli, senza guida e senza sostegno: lui, Ernesto, un bel ragazzino di 10 anni, d'intelligenza molto sviluppata - lei, Ida, una bambina di un anno e mezzo, debole ed inferma.

Qui altra lettera del Consolato austriaco del Cairo alla Direzione di Polizia di Trieste: questa volta si doveva partecipare la morte della Maria al vecchio facchino, al quale, in qualità di avo, sarebbe spettato l'obligo di provedere al mantenimento dei due bambini.

Poco dopo giunse la nuova anche della morte della piccola Ida.

Il vecchio Siscovich vide portarsi a casa un bel giorno il nipotino Ernesto, che egli - si diceva - doveva accogliere seco. Ma il facchino continuò a protestare energicamente, che le sue finanze andavano male: che li guadagnava corti, e che assolutamente non era in grado di assumersi sulle spalle il mantenimento del fanciulletto. Come si vede la stoffa d' un eroe il facchino non l' aveva, nè in lui la voce del sangue trovava eco.

In seguito a ciò il bambino, provvisoriamente, venne accolto in casa d' un conoscente del Siscovich, uomo pietoso ch'ebbe compassione della sorte infelice di quel poverino.

Il piccolo Ernesto - lo abbiamo detto - è un ragazzo svegliato ed intelligente, ed ha avuto, al Cairo, una completa istruzione; parla più lingue straniere: il francese, in ispecie, lo parla molto correttamente.

La sua condizione attuale però è tutta affatto precaria e c' è pericolo, che in un giorno non lontano, l' Ernesto Siscovich, il povero fanciullo che non ha mai conosciuto il proprio padre, resti nuovamente senza alloggio, senza sostegno.

Qualcuno forse potrebbe interessarsi della sua sorte e fors' anco, mentre farebbe un' opera di vera e pietosa carità, potrebbe utilizzare in qualche modo l' intelligente ragazzino.

In caso che non si trovasse alcuno, potrebbe in fine occuparsene il Comune e dare alloggio al fanciullo presso l' Istituto dei Ricoverati, tanto perchè gli stimoli della fame e lo spettacolo della miseria non riducano il poverino ad imprecare, a soli dieci anni, al mondo o all'ingiustizia della vita!

Circolo artistico. Il congresso generale ordinario indetto dalla Direzione del Circolo Artistico per ieri sera, è andato deserto per mancanza del solito numero legale. Esso avrà luogo in seconda convocazione mercoledì venturo.

L' edificio del Museo Revoltella. Fu trovato che tutti quei colonnini che circondano il palazzo del Museo Revoltella erano più un ingombro che un ornamento e venne pertanto deciso di levarli, eccezion fatta per quelli agli angoli delle vie Lazzaretto vecchio e Sanità e per quelli agli ingressi. Fu pure deciso di riattare il marciapiedi, munendolo di un gradino di 10 centimetri d' altezza. — Si spenderanno per questi lavori circa 250 fiorini.

La passeggiata da Pirano a Capodistria. La Direzione della Società Alpina delle Giulie invita i soci per domenica 22 m. c. ad una passeggiata da Pirano per S. Lucia, Monte Malio, S. Marco, Semedela e Capodistria. Si parte col vapore delle 6 1/2 ant. dalla riva della Sanità.

A Opicina e Prosecco. Il Comitato direttivo della «Società Operaia per la educazione fisica» invita i signori soci ad una passeggiata alla volta di Opicina (Obelisco) e Prosecco, che verrà effettuata, tempo permettendo, domenica 22 corr. - Partenza dal Caffè Fabris alle 2 1/2 pom., ritorno in città verso le 8 1/2 di sera.

La pertinenza al Comune venne concessa al dott. Ermano Meeth, assicurata a Francesco Hubich e Maria Gava; ad altro petente venne rifiutata.

Un posto di cancellista è disponibile presso il giudizio distrettuale di Cormons. Occorre l'esame per la tenuta dei libri fondiari e la conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slovena. Il conferimento spetta al Tribunale circolare di Gorizia. Il concorso è aperto fino al 30 maggio prossimo venturo.

Per i diurnisti. A forza di petizioni i poveri diurnisti degli uffici governativi hanno pur ottenuto qualche cosa.

Non permettendo, si è detto, le finanze dello Stato un miglioramento generale della situazione dei diurnisti, almeno per ora, si è venuti alla deliberazione di accordare gli aumenti di caso in caso.

Per quei diurnisti poi che hanno servito per lunghi anni e sono inabili al servizio, si è deciso di raccomandarli ufficialmente a S. M. l'imperatore per una pensione in via di grazia.

Nomina e prolungazione di servizio. L' alunno di prova presso il Magistrato civico, sig. Francesco Casa, venne nominato alunno gratuito di cancelleria.

Il diurnista disegnatore provvisorio presso il civico ufficio edile venne confermato per un altro mese.

Decesso. E' morto ieri nel pomeriggio il proprietario dell' osteria *All' Abbondanza*, signor Paolo Cufadonti, soprannominato *Paolo Grego*, persona notissima e molto stimata per l' integrità del suo carattere e pel suo schietto liberalismo.

Il povero Paolo era stato colpito da un insulto apoplettico alcuni mesi or sono e se l' era cavata, non guarendo però perfettamente; ieri mattina alle 10 e mezzo un secondo insulto lo colse e questa volta fu formidabile; perdette subito la favella e tutte le premurose ed intelligenti cure del medico sig. Dr. Carlo Levi a nulla servirono; verso le 5 pomeridiane soccombette.

La notizia della morte di Paolo Cufadonti, di questo modesto industriante, ma specchiato galantuomo, ha destato una sincera commozione.

Le nostre condoglianze ai superstiti.

Trieste fortificata. Il *Caffaro* di Genova ha la seguente curiosa notizia:

«Si telegrafa da Trieste che da più giorni circola voce che il nuovo ministro della guerra ha intenzione di ridurre Trieste a città fortificata. A dar credito a tale notizia valse l' arrivo di parecchi ufficiali di stato maggiore, che da qualche giorno fanno dei rilievi sui colli che circondano la città ed il porto.»

Noi però non ne sappiamo nulla.

In mare. Stanno per arrivare a Trieste i seguenti piroscafi del Lloyd: L' *Apollo*, partito il 17 corr. da Corfù, proveniente da Costantinopoli; il *Medusa* partito da Porto Said il 16, proveniente da Bombay; il *Narenta*, partito pure da Porto Said il 15, proveniente da Colombo.

Un pazzo furioso in una cucina economica. Alle sei ore di ieri mattina, nella cucina economica di Carolina Camnich, al N. 7 di via Cordaiuoli, entrava il facchino Giovanni Simcich, di anni 27, da Pisino, abitante in via Belvedere N. 19.

Entrato, si sedette ad un tavolo e domandò gli venisse servita una tazza di caffè da quattro soldi ed un tozzo di pane.

Il facchino, apparentemente, era sereno e teneva un contegno serio.

Senonchè, dopo aver spezzato il pane e immersolo nel caffè, improvvisamente fu colto da un accesso di pazzia e si diede a correre su e giù pel locale gridando a squarciagola.

Il cameriere si accostò a lui per intimargli di cessare quel baccano, ma il Simcich per tutta risposta si diede a percuoterlo violentemente.

Ne seguì una lotta, nella quale fu il pazzo a rimanere soccombente ed a venir gettato a terra.

Le persone che si trovavano nel locale, spaventate a quella scena, si alzarono e si allontanarono in tutta fretta, perchè, naturale, coi matti, non si sa mai che possa accadere.

Ad oltraggio segreto segreta vendetta

44 **Romanzo di A. Matthey**

Così, scorgendo un fiacre vuoto, vi salì, dando al cocchiere l' indirizzo di via di Sèvres.

Ma, sedendo, sentì il cofanetto ch' egli aveva portato seco macchinalmente.

E trasalì.

Non poteva più conservare presso di sè quel deposito, che troppo a lungo aveva già custodito, e che per non essere stato riconsegnato al depositante, aveva corso troppi rischi.

Prima di pensare a sè stesso, alle sue inquietudini, ai suoi interessi personali, egli aveva un dovere di adempire, restituire il cofanetto ad Edoardo di Leris.

Quali e quante dovettero essere le apprensioni di questo, all'annunzio della perquisizione presso Juan Cameron, e del sequestro di tutto ciò ch' era stato trovato nel suo scrittoio!

Sebbene non incorresse in alcuna responsabilità morale, lo spagnuolo sentì che non sarebbe tranquillo finchè il suo giovane amico non avesse riavuto quanto gli apparteneva.

Dimenticando adunque la propria situazione, o almeno, non riconoscendosi in diritto di pensar prima a sè stesso, si volse nuovamente al cocchiere, e gli diede l'indirizzo del signor di Leris.

Questi abitava in via Rivoli, quasi all'angolo della piazza della Corcordia, in un appartamento al primo piano, con balcone prospicente il meraviglioso panorama del giardino delle Tuillerie, della Senna, dei Campi Elisi, e d'una parte del Corso della Regina.

È uno dei siti più animati e ridenti di Parigi, uno dei più notevoli paesaggi, poichè Parigi ha i suoi paesaggi d'un gusto affatto speciale dove, nella bella stagione, lo sguardo si perde in un mare di verdura a traverso un largo orizzonte frastagliato da macchiette monumentali, che si direbbero colà poste per rallegrar gli occhi.

La splendida situazione aveva sedotto il giovane.

Ma ve l'aveva però deciso anche un'altra considerazione: la vicinanza del palazzo abitato dalla signora d' Orvilliers che si trovava, come il lettore ricorda, all'ingresso del sobborgo Saint-Honorè.

Gli pareva così di respirare le stessa aura di lei, e, sebbene separati l'uno dall'altro di essere meno estranei l' uno all' altro.

Provava, infine, anche la gioia nota a quei soli che veramente ed ardentemente amano di vedere dalla sua finestra, in certe ore, quando Editta usciva in carrozza, o a piedi, passare o la carrozza o la giovane stessa, poichè essa in qualunque luogo andasse, passava per la via di Rivoli.

In pochi minuti il fiacre di Juan Cameron guadagnò la distanza che separava il Tribunale dalla piazza della Concordia, ed il fratello di Teresita provò un gran sollievo nel sapere dal portiere che il signor di Leris era in casa.

Infatti un domestico l' introdusse tosto nel gabinetto del giovane, che, scorgendo Cameron, mandò un grido di sorpresa.

Juan non potè, a sua volta, trattenere un leggero movimento di meraviglia alla vista del suo amico e la sua fisonomia era infatti così cambiata ed esprimeva un dolore così sincero che era impossibile non accorgersene al primo sguardo.

Egli è che dai due giorni passati dopo il pranzo in cui aveva veduto Editta per l'ultima volta ed ella gli aveva detto in fretta quelle inesplicabili parole: «Egli sa tutto, ma non il tuo nome: nol saprà mai!» da quei due giorni diciamo, erano state inesprimibili la angosce che aveva provate il signor di Leris.

Che accadeva in casa d'Orvilliers?

Che mai era avvenuto di Editta?

Nulla v' ha di più atroce per chi ama, di queste separazioni che, tutto lasciando ignorare, dan luogo poi alle più insensate divagazioni della fantasia; di questa impotenza a proteggere l' oggetto amato contro pericoli che l'ignoto ingrandisce, quando, per risparmiargli una lagrima si darebbe con gioia fin l'ultima stilla del proprio sangue.

Se si sente poi che soffre per nostra colpa, il rimorso si unisce al dolore, e lo rende una tortura intollerabile.

E Leris si rimproverava allora come un delitto la debolezza, l' imprudenza d' aver conservate le lettere che si era poi risolto di affidare a Juan Cameron.

Certamente, egli non avrebbe potuto prevedere gli avvenimenti che ne seguirono ma se, come prudenza gli dettava, avesse egli stesso abbruciato quelle lettere, nulla sarebbe accaduto; ambidue avrebbero goduto in pace la loro vietata felicità, che gli sembrava in quel momento un paradiso, in confronto all' inferno nel quale si dibatteva.

Ma un altro tormento s' aggiungeva a tutto ciò: egli non capiva.

Come mai poteva il signor d' Orvilliers saper tutto ed ignorare il nome di Edoardo?

V' era in tutto questo una questione insolubile, qualche cosa di assurdo e d' insensato che aumentava la confusione delle sue idee.

Aveva forse mal compreso le parole di Editta?

Ciò doveva essere.

Per ben due volte, sfidando il pericolo, s' era recato al palazzo del sobborgo Saint-Honorè, e per ben due volte gli era stato risposto che la signora era indisposta e non riceveva nessuno.

Che fare?

Aspettare il marito, che, da un momento all' altro poteva venirlo a provocare?

(Continua)

Nome che va corretto. Quella signorina ch' è stata autorizzata a fare la

Il pazzo si rialzò, colla faccia tutta macchiata di sangue e tranquillo come se nulla fosse stato, sedette di nuovo al suo tavolo e seguitò a bere ed a mangiare.

Ma passarono così pochi minuti soltanto; chè il Simcich, alzatosi di bel nuovo, corse alla porta ch' era chiusa, e, spiccando un salto oltre le vetrate della portiera, cadde bocconi sul lastrico.

Tutto insanguinato le mani e la faccia per i tagli cagionatigli dai vetri spezzati, si rialzò tuttavia e fece per rientrare nella cucina.

Ma il cameriere era lì ad impedirgli l' accesso.

Gli avventori, frattanto, ad una rispettosa distanza, contemplavano la fine della scena.

Accadde una nuova lotta fra il cameriere ed il pazzo. Quest'ultimo riuscì ad afferrare per le vesti l'avversario, il quale venne trascinato fuori del locale.

Ma qui la lotta si rinnovò ancora, sempre aspra e violenta: il pazzo menava percosse e ne pigliava; e finalmente il cameriere lo afferrò forte per la gola e, coadiuvato dalle guardie di p. s. che erano sopragiunte, potè rendere infruttuoso ogni sforzo del povero pazzo.

Il facchino venne collocato all'angolo della casa N. 2 e lì posto provisoriamente sotto sorveglianza, finchè giunsero i famuli dell'ospedale.

Allora al disgraziato fu fatta indossare la camicia di forza, e lo si condusse all'ospedale civico, ove fu collocato nelle sale d'osservazione.

Altre alienazioni. Un ragazzo di 16 anni, che dice di chiamarsi Ochsenberger, nativo della Galizia, fu fermato l'altra sera alle ore 8 dalle guardie di p. s., avendo dato segni di improvisa alienazione mentale. Fu trasportato all' ospedale.

— Pure nelle sale d'osservazione venne ricoverata la cuoca Anna Roncevich, d'anni 36, la quale, essendo alterata di mente, venne trasferita all'ospedale, con una bambina di quattro mesi in braccio. La donna trovavasi prima agli arresti di Polizia.

Teatro Comunale. C' era della curiosità, c' era dell' interesse e non poco di udire la signora Giagnoni in una parte così forte come quella della *Dionisia*. E dopo averla ammirata fanciulla biricchina, vispa, ora tutto cuore e sentimento, ora pazzerella, dopo averla veduta piangere e gioire senza riserbo come fanno i fanciulli, si aspettava di vedere come la gentile e brava attrice avrebbe interpretato il personaggio della *Dionisia*.

La signora Giagnoni non è ancora completamente in possesso di questa parte e quando curerà tutto come ha curato certe scene, riuscirà indubiamente la prima delle Dionisie del teatro italiano.

La signora Giagnoni è stata poco efficace quando *Dionisia* viene a sapere che Fernando di Thauzette è fidanzato con Marta. Quel grido che le esce dal cuore deve essere diverso; è il grido che si sprigiona dopo quattro anni di sofferenze, e dopo essere stato represso lungamente dalla volontà e soffocato, prorompe infine in tutta la sua potenza, con tutto lo schianto di un' anima torturata.

E' stata poco vera nella frase: «Sono di quelle donne che si amano, ma non si sposano»; e tutta la scena seguente è riuscita sbiadita.

Ma dove è stata straordinariamente vera, si fu nel racconto del terzo atto nella scena con Andrea. Il suo pianto ha commosso vivamente; le lagrime che pareva volessero soffocarla, il suo singhiozzo, quel dolore forte che ritorna all' evocazione del suo passato sono stati una perfezione. E quando il padre si precipita furibondo nella stanza e la scaccia, la signora Giagnoni ha sorpreso con quell' urlo, con quel pianto che scendeva al cuore.

Gli spettatori o meglio le spettatrici hanno chiaramente dimostrato di aver subìto il contagio di quei lagrimoni. E il publico dopo quella scena l'ha evocata tre volte alla ribalta e l'ha risalutata ancora alla fine dell'atto.

Il signor Pasta la assecondò bene, quantunque aspettasse troppo il *verbo* del suggeritore.

Accuratissime le signore Tessero e Guidantoni.

Il signor Russo ha dato poco rilievo alla sua parte: impacciato il signor Lombardi.

Questa sera un cavallo di battaglia del signor Pasta: *I Fourchambault* e domani la sua beneficiata con *Il padrone delle Ferriere*.

Sabato probabilmente *La separazione*, e lunedì la novità tanto ansiosamente attesa: *Tristi amori*, di Giacosa. L' autore assisterà alla rappresentazione.

Politeama Rossetti. Poca gente assistette ieri a sera alla serata d' onore della sig.na Martinez. La brava artista è stata però applaudita moltissimo durante l' opera *Lucia*, e specialmente dopo il *rondò*.

Ha cantato dopo l'atto primo un *valzer* del maestro Ronzani intitolato *Le gioie del creato*.

Che nel creato ci siano delle gioie, siamo d'accordo col maestro Ronzani. Ma la sua musica è tutt'altro che una creazione. Malgrado ciò, assai bene eseguita dalla sig. Martinez, le procurò molti applausi. Alla seratante vennero offerti due bei mazzi di fiori e due astucci con oggetti di valore.

Il baritono sig. Zardo che assumeva la parte di Asthon è da noi favorevolmente noto, per aver cantato con molto successo, quando per la prima volta fu eseguita la *Carmen*, la parte del *toreador*.

Quantunque i suoi mezzi vocali non siano troppo possenti, ha eseguito con coscienza ieri a sera tutta la sua parte ed è stato meritatamente applaudito nella sua *aria* di sortita nella relativa *cabaletta* che disse bene.

Uno *sposino* discreto il tenore signor Bonomo.

Questa sera quarta della fortunatissima *Gioconda*.

Teatro Filodramatico. Alla serata del tenore signor Steiner, la colonna principale della compagnia Müller, intervenne publico abbastanza numeroso, che rimeritò il bravo artista con spessi applausi.

Oggi ultima rappresentazione.

Un complice nella truffa delle manifatture. Ieri mattina venne arrestato nella sua abitazione, per opera dell'i. r. cancellista di polizia sig. Tiz, l'agente commissionato Rodolfo Zandonati, d'anni 39, da Fiume, ammogliato.

Costui è imputato di complicità nelle truffe di manifatture per il valore di qualche migliaio di fiorini, commesse a danno di parecchi negozianti – truffe per le quali venne arrestato a San Bortolo, come ieri narrammo, lo spedizioniere Guglielmo Geyer.

Anche il Zandonati, come il Geyer, era abbastanza noto nella nostra piazza. Fino a qualche tempo fa aveva un negozio di chincaglierie e giocattoli in via del Canal Grande.

Fra i danneggiati si sa esservi i negozianti signori Giulio Wiener, Luigi Butti e S. Montag.

Per una quercia recisa. La notte del 7 gennaio Matteo Crall ed il di lui figlio si recarono nel loro boschetto, sito nella villa di Trebiciano, per far legna. Arrivati nel bosco videro che una delle migliori querce era stata recisa della mannaia ed asportata! I due villici scorsero delle pedate sulla neve e le seguirono; le orme li condusse alla casa di certo Rocco Crall, e presso la stessa videro una quercia stesa al suolo! ma non era la loro. Però supposero che nessun altro che Rocco Crall poteva aver reciso e rubato il rovere nel loro bosco, dal momento che le pedate sulla neve conducevano proprio dal sito della pianta fino alla casa di lui; eppertanto lo denunciarono per furto.

Rocco Crall comparve ieri alla Pretura e negò.

Matteo Krall e figlio non seppero fornire prove più convincenti a suo carico, percui il giudice, ammettendo che altri potesse aver lasciate sulla neve le orme notate dai danneggiati, pronunciò sentenza di assoluzione.

Sotto una ruota. Il carradore Giovanni Covacich, d'anni 29, da Comen, transitando ieri col suo carro la via Geppa, accidentalmente pose il piede sinistro sotto una ruota del veicolo e riportò una ferita.

Mediante vettura venne trasportato all'ospedale.

Ubriaco schifoso. Ieri mattina verso le undici in via delle Torri il facchino Francesco B., d'anni 44, alquanto avvinazzato, commetteva atti sconci scandolezzando i passanti.

Le guardie lo condussero agli arresti.

Due leve di ferro. Nelle ore pom. di ieri l'altro il tagliapietra Antonio Pieritz, d' anni 42, rubava a danno del suo compagno di lavoro Giovanni Pallich due leve di ferro del valore di 2 fiorini.

Ieri il ladro venne arrestato in via St. Antonio.

Un bruto. Per reato contro i buoni costumi, a danno del ragazzino Vincenzo R., di Bari, venne arrestato la scorsa notte il tagliapietra Giovanni Pecchiar d'anni 20, da Trieste.

Minimae. Vennero arrestate per contravenzione allo sfratto le giornaliere Margherita P., d' anni 50 da Adelberga e Maria B. d' anni 40, da Gorizia.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (Ore 6 1/2 pom.) Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1338.

Piccola Posta. A chi ci scrive in merito ad un fatto che sarebbe avvenuto in una fabrica di cordaggi, rispondiamo che non possiamo prendere nota di accuse contenute in lettere anonime.

Lotto. Estrazioni del 18 corr.

Bruna 45 11 3 49 38

Ogni giorno una. Tra due letterati... incompresi:

— E lavori bene nella tua biblioteca?

— Non c'è male. Mi son fatto mettere tavolino nel vano di una finestra.

— Adesso non potrai più negare che lavori in...vano.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 8 Disp. C.) Compagnia Pasta «I Fourchambault» comedia in 5 atti. Ingresso 60. Loggione 20.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «Gioconda» opera in 4 atti.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 7 3/4) Compagnia d'operette tedesche R. Müller «Il buffone di corte» operetta in 3 atti. Ingresso 50. Loggione 30.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 18. ore 8 po meridiane. Fuori Borsa. Credit 269.10 Staatsbahn —.— Ungh. oro 96.85.

Francoforte 18. Credit 215.37. Staatsbahn 177.75 Lombarde 58 7/8. Calma.

Parigi 18. Boulevard manca.

BORSA DI TRIESTE del 18. Borse senza animo. Rubli Berlino 167.30, Vienna 269, 96.97, 85.75 e 78.25. Parigi 95.57 e 81.15, e qui, prezzi nominali 93 13/16-94.

LISTINO. Napoleoni 10.04 a 10.05 Zecchini 5.87 a 5.89 Lire sterline 12.61 a 12.67. Lire turche 11.35 a 11.37. Londra 126.90 a 127.10. Francia 50.20 a 50.30. Italia 49.55 a 49.70. Banconote italiane 49.60 a 49.70. Banconote germaniche 62.25 a 62.40. Rendita austriaca in carta 78.15 a 78.35 Rendita ungherese in oro 4 %, 97.— a 97.15 detta in carta 5 % 85.50 a 85.75 Credit 269.— a 270.— Greco 5 % franchi 362 a 364. Rendita italiana 94 a 94 1/8.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

✝

PAOLO CUFODONTI

OSTE

dopo brevissima malattia, spirò oggi alle ore 5 pom. munito dei conforti della Ss. Religione greco-orientale.

I dolentissimi figli **Socrate, Aristotele, Platone** ed **Omero**, le figlie **Olga, Ada** e **Irene** mar. **Soletti**, unitamente alla sorella **Aspasia** ved. **Ermenly**, il genero **Gustavo Soletti** e nipoti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste 18 Aprile 1888.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Cartelli per locali d'affittare: stanze, quartieri, botteghe, magazzini, trovansi sempre pronti presso la Tipografia del «Piccolo» via Nuova 21 che eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi convenienti e con tutta sollecitudine.

Ricercasi giovanotto forte, circa anni 16, per negozio chincaglie. Indirizzo «Piccolo» (540)

Droghiere abilitato, perfetta conoscenza ramo farmaceutico, ottimi attestati, cerca collocamento qui o Litorale. Informazioni all'amministrazione. (349)

Giovane italiano (26 anni) di buona famiglia, che, oltre alla sua lingua parla e scrive bene il francese, conosce un po' l'inglese, approfondito nella contabilità, possiede una bella calligrafia, cerca un' occupazione presso casa commerciale od albergo. Adatterebbesi presso famiglia privata in qualità di amministratore od educatore di ragazzi. Ottime referenze. Pretese modeste. Scrivere O. T. 26 amministrazione Piccolo (404)

Viene ricercata per dirigere uno Stabilimento per fanciulli una signora dell'età di 30 a 40 anni, che conosca bene la lingua italiana e tedesca. — Emolumento da convenirsi — Indirizzo da lasciarsi all'amministrazione del «Piccolo» sub. A. I. (531)

D'affittare pel 24 agosto un negozio in Corso, profondo 11 metri e largo 3, per fiorini 770 annui, prezzo ridotto trattandosi di sub-affittanza. Ind. al «Piccolo» (51)

Modista abile viene prontamente ricercata Indirizzo al «Piccolo» (231)

Signora che conosce italiano, tedesco, slavo cerca collocamento come direttrice di famiglia o cassiera. Indirizzo «Piccolo» (541)

Quartiere in vicina campagna d' affittare prontamente: 5 stanze, camerino, ecc. Informazioni via Carintia 10, I, porta di mezzo. (500)

Casino di campagna d'affittare. Strada carrozzabile. Indirizzo spedire giornale. Campagna Enenkel, Rozzol N. 44. (523)

Camera-costo per f. 22 affittasi via Nicolò 25, III. (538)

In campagna d'affittare bellissima casa con giardino ombreggiato. Indirizzo al «Piccolo». (537)

Vendesi sedie gotiche alte, sala pranzo, tremò con marmo e specchio. Madonna del Mare 15, porta 3. (547)

Macchinetta tipografica (Boston) a mano, con accessori, da vendere. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (533)

Pianoforte mezza coda prezzo modico vendesi. Indirizzo «Piccolo». (518)

Fuggito canarino. Chi l' ha trovato riceverà tutto il valore dell'uccello. Indirizzo «Piccolo». (536)

Fu smarrita una cagnetta rattler nera con zampe gialle, senza coda, orecchie tagliate. Chi la porterà in via Lazzaretto vecchio N. 1 riceverà generosa mancia. (0362)

Gennaio. Non siate crudele ed accordatemi di vedervi domani perchè potete immaginarvi quanto ardentemente lo desidero. (540)

Matrimonio. Dottore medicina, trentenne, ammoglierebbe damigella o vedova con dote. N. Mario, posta Trieste. (515)

Mi permetto umilmente a domandarle se fosse possibile ottenere qualsiasi risposta al mio scritto 4 corrente. M. (542)

Dolorosa pure non aver aggiunto una sola lettera, per non ingannarmi su ciò che ho a dirvi. (543)

Sensale abile in affari matrimoniali viene ricercato. Offerte L. C. 44. posta restante. (535)

Eugenia. Ricevuto e risposto, contentissimo. Lubino. (546)

4.75 Promesse Credit. Estrazione 1 maggio. Unicamente presso Daniele Levi. (539)

1.70 Lotti Stato. Estrazione 3 maggio. Unicamente presso Daniele Levi. (539)

1.- mensili, Croci Rosse: Austriache, Italiane. Estrazione 1 maggio. Daniele Levi, Piazza Borsa (539)

Asparagi mazzi 3/4 kilo, soldi 55, carciofi soldi 4, 5, 6. Negozio frutta, Acquedotto. (550)

Si ricercano mobili, vestiti, rame, carta, armi. Recapito via Fontanone N. 6. (514)

Vino terrano del Carso, primissima qualità, 30 ett. da vendere, in Comen, Nabresina, presso A. Saiz. (520)

Cappelli e fusti si confezionano e si vendono nel lavoratorio mode di Luigia Rigotti, (ex direttrice del lavoratorio Scaglia e Gatti) Corso 18, secondo piano (519)

Aqua di catrame uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. (492)

Luigi Benelli
PITTORE E DECORATORE di ...
con assortimento
CARTE DA TAPPEZZ...
Via Nuova Palazzo Salem

D'affittare prontamente
un Quartiere
in I. piano via S. Francesco

SOPRABITI
da f. 9.50 e più
Assortimento Stoffe da Soprabiti
NOVITÀ
da confezionarsi sopra misura
G. LEVI - Corso ...

Vestiti completi
da f. 10 in poi
Assortimento Stoffe da vestiti
da confezionarsi sopra misura

GUSTAVO FORLÌ
Corso e S. Lazzaro N. 1, (Palazzo Salem) — Trieste.
A MOTIVO DI TRASLOCO
LIQUIDAZIONE
CON FORTE RIBASSO DI PREZZI.
Il Negozio verrà traslocato col 24 Agosto p. v. in **Piazza della Borsa N. 7**, nel locale occupato dal sig. L. Castagnetto.
OCCASIONE!!
TRICOT di lana per signora, ultime novità a f. **1.28** e più.

Michelangelo Levi
Cambiavalute
N. 2 - Piazza della Borsa
Compravendita valute ed effetti più convenienti.
Vendita VIGLIETTI verso pagamento mensile.
Sovvenzioni sopra effetti per qualsiasi importo a tasso d'interesse ...

Occhiali ed Occhialini con lenti bleu e fumate per preservarsi dai raggi del sole. Lenti cristallo di Rocca per viste deboli. Cannocchiali ultima novità per teatro e viaggio, forte ingrandimento. Termometri massimali per la febbre. Riparazioni e cambi.
Vittorio Steinbach, ottico, **via Ponterosso.**

Ho riaperto in **Androna dell'Olmo N. 1, I p.** (Piazza Barriera vecchia) il mio
ISTITUTO
PER VACCINAZIONE ANIMALE.
Le vaccinazioni hanno luogo **tutti i giorni** (meno i festivi) dalle **12** m. alle **2** pom. **Gratuitamente soltanto** dalle **1-2** pom.
Dr. TEDESCHI.

Dr. Gustavo Fano
Specialista per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14, I. piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 10 antimerid.

Avviso interessante.
NELLA SARTORIA
via Farneto N. 10, I.mo piano
si confeziona sopra misura
Vestiti completi da uomo da f. 18 in poi.
Tiene grande assortimento STOFFE di ultima Novità, in conseguenza può facilitarne i prezzi di confronto a qualunque altro.
Fior. 12 Vestiti pronti Fior. 12
anche in pagamenti rateali.
10 per cento- Sconto cassa -20 per cento

Nella Calzoleria
Corso N. 27
si trova un ricco assortimento di **Scarpe e Stivali** per uomini, donne e fanciulli, adatti per la stagione. Si eseguisce qualunque lavoro dietro misura e riparazioni prontamente, il tutto a prezzi da non temere concorrenza.
„ALLA SCARPA D' ORO"
27 Corso 27
ANTONIO DEL NEGRO.

Come il più efficace e più economico depurativo del sangue per la
Cura primaverile
si raccomanda lo **SCIROPPO** concentrato di salsapariglia al joduro di jodio. Ogni cucchiaio di questo sciroppo corrisponde a una bottiglia di **decotti di salsapariglia.** – Prezzo d' una bottiglia bastevole per circa 8 giorni, **80** soldi. Ogni bottiglia è accompagnata da una istruzione dettagliata.
Deposito principale per Trieste
Farmacia fu Fentler
Via Farneto.

Cravatte fioco inglese
Cravatte nodo inglese
Cravatte four in hand
Cravatte plastron
Cravatte Regatt
Cravatte Promenade
Cravatte Parisien
in una
SCELTA COLOSSALE
da soldi 20 in poi.
Unica fonte per novità!
S. BIERMANN-Au Magnet
Piazza della Borsa 602.

Si porga la mano alla fortuna
500,000 Marchi
di vincita principale offre nel caso più fortunato, la **grande lotteria** ... **di Amburgo**, approvata e garantita dallo **Stato**. La vantaggiosa disposizione del nuovo piano è tale che ... mesi, mediante 7 classi ... vengono sicuramente estratte ... **vincite** nell' importo complessivo di **9,160,290** Marchi fra cui ... cipali eventualmente di M. 500,000 in ispecialità poi di Marchi:

1	a 300,000
1	„ 200,000
1	„ 100,000
1	„ 90,000
1	„ 80,000
1	„ 70,000
2	„ 60,000
1	„ 55,000
1	„ 50,000
1	„ 40,000
1	„ 30,000
7	„ 15,000
1	„ 12,000
26	„ 10,000
56	„ 5,000
106	„ 3,000
257	„ 2,000
2	„ 1,500
515	„ 1,000
839	„ 500
30020	„ 145
15960	„ 300
200, 150, 124, 100, 92, 67, 40, 20.	

Per la prossima estrazione di ... classe di questa grande lotteria ... **garantita** dallo Stato, costano: l' intero biglietto originale ... mezzo ... un quarto ...

Tutte le commissioni impartite ... mente vengono eseguite **subito** ... maggior cura verso la **rimessa** ... **segno postale o rivalsa** del ... importo, ed ognuno riceve da ... sue proprie mani i **biglietti originali** muniti dello stemma dello Stato.

Alle commissioni verranno ... tuitamente i necessari piani ... dai quali risulta tanto la ripartizione delle vincite in relazione alle ... classi, come pure i rispettivi ... delle messe. Inoltre spediamo ... mente dopo ogni estrazione ai ... teressati, le liste ufficiali delle ...

Dietro richiesta spediamo anche ... e franco il piano ufficiale per ispezione ... ci dichiariamo pronti, qualora ... non convenissero, di riprenderli ... l'estrazione, verso rimborso dell'importo pagato.

Il pagamento delle vincite viene ... guito prontamente, secondo il piano ... **sotto garanzia dello Stato.**

Il nostro banco è sempre molto favorito dalla fortuna e noi abbiamo ... diverse volte ai nostri interessati ... cite principali, fra cui di M. 250,000 **100,000, 80,000, 60,000, 40,000** ecc.

Si può con sicurezza prevedere ... **una impresa fondata sopra ... tanto solida** si potrà calcolare ... tutto su vivissima partecipazione ... preghiamo quindi onde poter ... tutte le ordinazioni di farci pervenire ... commissioni **prima che possibile** ... **tamente e in ogni modo prima del**
30 Aprile a. c.

Kaufmann & Simon
Banchieri e Cambiavalute, Amburgo.
Ringraziamo la nostra clientela ... per la fiducia sinora accordataci ... come la nostra firma è conosciuta ... **Austria-Ungheria da una lunga serie di anni**, preghiamo tutti coloro ... s'interessano per una **sicuramente** ... **lida Lotteria di danaro**, nonchè ... loro i quali ci tengono che i loro ... ressi sieno tutelati in tutte le direzioni ... di rivolgersi soltanto direttamente ... nostra firma **Kaufmann e Simon Amburgo.**
Tutte le commissioni che ci pervengono vengono registrate subito ed effettuate immediatamente.